

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	IX
CAPITOLO I	
I BENI TEMPORALI	1
1. I beni temporali (can. 1254 § 1 CIC) ed i beni ecclesiastici (distinzione da quelli privati)	1
2. Fini propri della Chiesa e concetto di diritto nativo (gerarchia delle fonti) e di indipendenza	23
3. I soggetti di diritto patrimoniale canonico	39
CAPITOLO II	
L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI ECCLESIASTICI	61
1. Amministrazione ordinaria e straordinaria	61
2. Atti di alienazione del patrimonio stabile e atti assimilati a quelli di alienazione: il limite del non pregiudizio del patrimonio	84
3. I soggetti e l'amministrazione dei beni	106
APPENDICE 1	
MODELLI DI VALUTAZIONE DI BENI LIQUIDI E ILLIQUIDI	127
Introduzione e motivazione	127
1. Metodi classici per la valutazione	128
L'approccio di valutazione <i>risk neutral</i>	128

	<i>pag.</i>
Limiti dell'approccio <i>risk neutral</i>	131
Modelli basati sull'equilibrio: CAPM e ICAPM	132
Limiti degli approcci CAPM e ICAPM	136
<i>Asset</i> illiquidi e limiti dei principali metodi di valutazione	137
2. Il metodo basato sulla crescita ottima	138
Il cambio di numerario	138
Cenni storici sul <i>Growth Optimal Portfolio</i>	139
Crescita del capitale e approccio di media-varianza: GOP <i>versus</i> CAPM	142
3. Il modello per il <i>pricing</i> degli <i>asset</i> illiquidi	146
Fase 1: generazione di serie temporali	148
Fase 2: costruzione della <i>proxy</i> HWI per il GOP	149
Fase 3: applicazione del GOP-CAPM al <i>pricing</i> e test di robustezza	149
<i>Case Study 1</i> : il mercato dei vini pregiati	150
<i>Case Study 2</i> : il mercato delle opere d'arte	152
4. Conclusioni e potenziali sviluppi	154
APPENDICE 2	
IL PATRIMONIO DELL'ENTE ECCLESIASTICO NELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	155
1. Operabilità ed effetti dell'imposizione di un vincolo di destinazione su una massa di beni	159
2. La <i>governance</i> dell'ente di Terzo Settore	170
BIBLIOGRAFIA	181